



MOstra INTERNAZIONALE
D'ARTE CINEMATOGRAPICA
La Biennale di Venezia 2017

Venezia 74
Competiton



65

DONOSTIA Zinemaldia
FESTIVAL DE SAN SEBASTIAN
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

OFFICIAL SELECTION



TORONTO INTERNATIONAL
FILM FESTIVAL 2017

I L TERZO OMICIDIO

UN FILM DI KORE-EDA HIROKAZU



DISTRIBUZIONE



Double Line

Via Claudio Beaumont, 20
10138 Torino (Italy)

distribuzione@doubleline.it
www.doubleline.it
tel. +39 0114341536
mobile +39 3339297088

UFFICIO STAMPA

Ufficio Stampa - Lo Scrittoio
Bianca Badialetti
+39 347 4305496 | +39 348 8596789
pressoffice@scrittoio.net; ufficiostampa@scrittoio.net

COMMERCIALE

Massimiliano Cadeddu
commerciale@doubleline.it

DOUBLE LINE
presenta

I L TERZO OMICIDIO

un film di
KORE-EDA HIROKAZU

con
FUKUYAMA MASAHARU
YAKUSHO KŌJI
HIROSE SUZU

125 MIN / GIAPPONE / 2017 / SCOPE / 5.1 /
VERSIONE ORIGINALE SOTTOTITOLATA

DAL 19 DICEMBRE NEI CINEMA

CARTELLA STAMPA SCARICABILE DA
<http://www.doubleline.it/il-terzo-omicidio/>



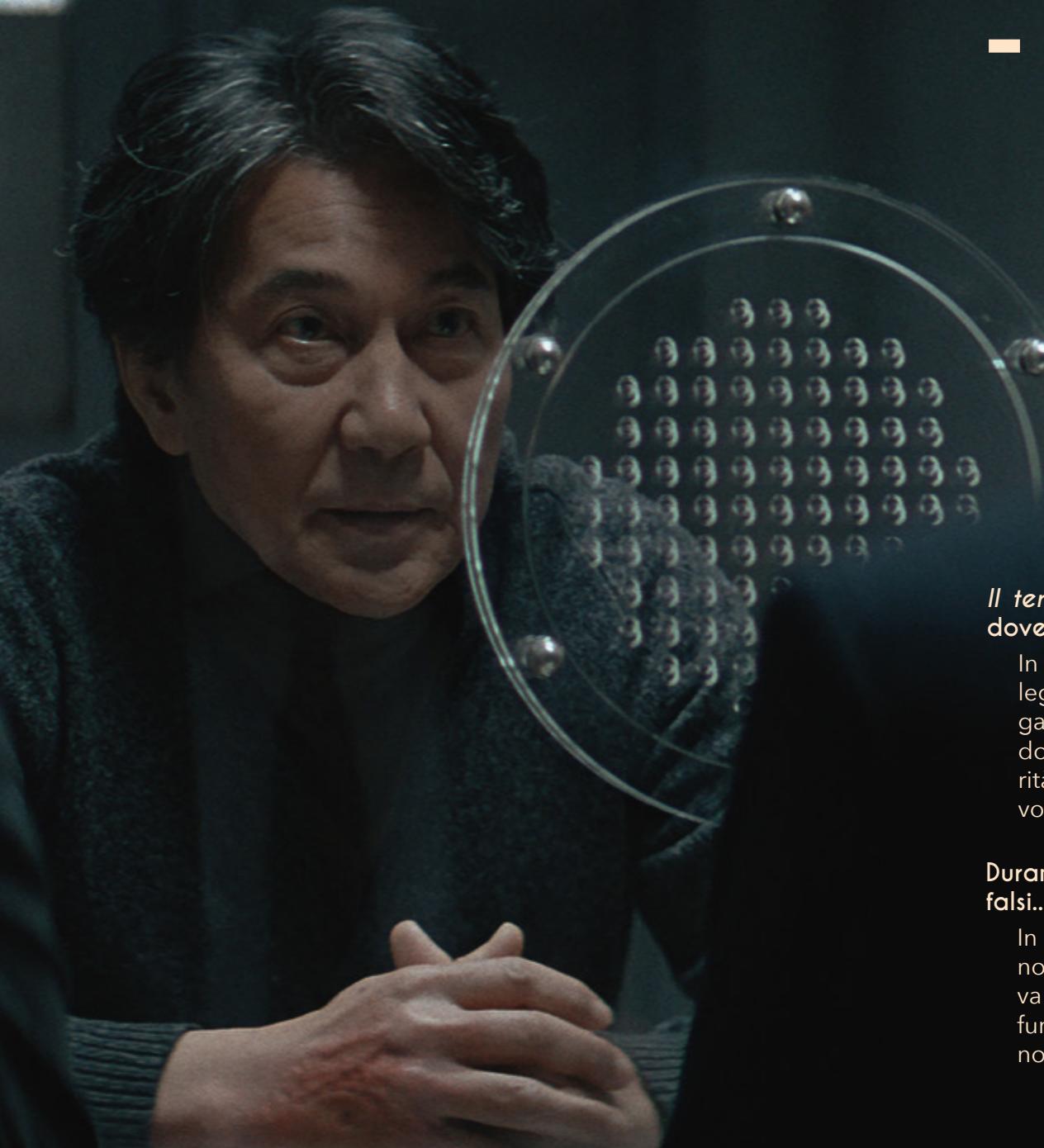
SINOSSI

Shigemori, un avvocato di successo, assume la difesa di Misumi, un uomo di mezza età accusato di aver brutalmente ucciso e derubato il proprio capo. Il presunto assassino aveva già scontato una lunga pena detentiva per un duplice omicidio di cui si era macchiato 30 anni prima. Le possibilità di Shigemori di evitare la condanna a morte per il suo assistito sono poche, dato che l'uomo ha già ammesso chiaramente la propria colpevolezza.

Mentre approfondisce il caso, ascoltando le testimonianze dei conoscenti di Misumi, dei familiari della vittima e dello stesso indiziato, Shigemori inizia a dubitare che l'uomo sia davvero colpevole.

INTERVISTA AL REGISTA

KORE-EDA HIROKAZU



***Il terzo omicidio* è un dramma processuale ricco di suspense. Da dove ha tratto l'ispirazione?**

In primo luogo, volevo rappresentare in modo corretto il lavoro di un legale. Poi, quando ho parlato con gli avvocati e con il supervisore legale di *Father and Son*, tutti mi hanno detto: «La corte non è il luogo dove stabilire la verità». Mi dissero che nessuno può conoscere la verità. Ho pensato che fosse un argomento interessante e ho sentito di voler fare un film di genere forense in cui la verità non viene rivelata.

Durante la stesura della sceneggiatura è incappato in molti passi falsi...

In passato, ho realizzato film da una prospettiva in cui i personaggi non venivano giudicati. In altre parole, ho filmato senza una prospettiva onnisciente. Tuttavia, i film di suspense e i drammi processuali non funzionano senza una prospettiva di questo tipo. Nonostante questo, non ne volevo adottare una, perciò ho lottato con questo conflitto.

Si percepisce un'autentica tensione quando guardiamo l'avvocato (Fukuyama Masaharu) interrogare l'assassino (Yakusho Kōji).

Ho fatto dei *reading* della sceneggiatura assieme a Fukuyama e Yakusho prima di iniziare le riprese. Le scene nel parlitorio sono state meravigliose. All'inizio pensavo di non volerne troppe perché sarebbero risultate statiche. Nei miei precedenti drammi familiari, pensavo a come avrei mosso le persone nello spazio. Per questo film, il parlitorio diviso in due dalla presenza del vetro, conteneva sostanzialmente persone sedute. Tuttavia, quando ho visto loro due interagire, ho pensato che queste scene sarebbero state molto intense. Così ho incrementato il loro numero nel film. Dopo aver visto gli attori al lavoro, sono riuscito a visualizzare l'ossatura del film.

La fotografia è molto potente, percorre le strade del cinema noir ma con una natura propria.

Questa volta ho puntato al look di un film di genere crime. Ho enfatizzato il contrasto tra luce e ombra, non la luce naturale che avevo usato nei film precedenti. Ho accolto consigli del direttore della fotografia Takimoto Mikiya, inoltre ho girato in CinemaScope. Con questo formato, i primi piani risultano molto efficaci: la scena con i tre avvocati che camminano fianco a fianco, per esempio, colpisce nel segno. Penso che abbia funzionato molto bene.



Come ha focalizzato la composizione delle inquadrature?

Nella mia testa avevo l'immagine dei crime-movie americani degli anni '50 e ho chiesto a Takimoto di guardare *Il romanzo di Mildred* (Michael Curtiz, 1945). Abbiamo discusso di film che impiegavano bene il CinemaScope, come *Seven* (David Fincher, 1995) e diversi titoli diretti da Paul Thomas Anderson, così come *Anatomia di un rapimento* (1963) di Kurosawa Akira. Abbiamo studiato come catturare le cose con il CinemaScope senza perdere il senso della tensione.

Questo film asserisce che il "giudizio" è stabilito senza tener conto della "verità".

Solitamente un film raggiunge la verità verso la fine. Invece in questo film soltanto la procedura giuridica giunge a una conclusione, mentre i personaggi non conoscono la verità. Mostra che la nostra società tollera un sistema imperfetto che non può conservarsi a meno che le persone giudichino altre persone senza conoscere la verità.

Negli ultimi anni, ha creato i suoi film scavando a fondo nella sua esperienza personale. Con *Il terzo omicidio* ha voluto fare qualcosa di diverso?

Sì, ho voluto adottare un approccio totalmente diverso. Ho affrontato una nuova sfida, quindi in questa occasione è stato per me divertente poter lavorare su un film diverso.

FUKUYAMA MASAHARU

nel ruolo di SHIGEMORI TOMOAKI

È nato il 6 febbraio 1969, a Nagasaki. Dopo il suo debutto come cantante e compositore di canzoni nel 1990, Fukuyama è stato attivo in diversi campi, come la musica e la recitazione. Mantiene il record per il maggior numero di single in cima alle classifiche di vendita per un cantante solista giapponese di sesso maschile.

Nel 2015, ha pubblicato il single del suo 25° anniversario, dal titolo *I am a Hero*. Lo stesso anno è uscito il suo album di greatest hits del 25esimo anniversario chiamato *Fuku no Oto*, che ha raggiunto la prima posizione nella classifica settimanale del billboard giapponese.

In qualità di attore è comparso nella serie drammatica di genere storico del 2010 prodotta da NHK *Ryomaden - The Legend* nel ruolo del samurai Sakamoto Ryōma dove la sua performance ha raccolto numerosi consensi. Altri titoli della sua filmografia includono il thriller *Suspect X* (2008), il poliziesco *Midsummer's Equation* (2013), il dramma *Father and Son* (2013), vincitore del Premio della Giuria a Cannes 2013, *Rurōni Kenshin: Kyoto Inferno / The Legend Ends* (2014) tratto dal manga di successo serializzato a partire dal 1994 e *Scoop!* (2016) ambientato nel mondo dei giornali scandalistici. Con il celebre regista di action John Woo ha lavorato in *Manhunt*, fuori concorso al Festival di Venezia 2017.



È nato il 1 gennaio 1956 a Nagasaki. Nel 1996, Yakusho ha dominato le cerimonie di premiazione in Giappone con i suoi ruoli da protagonista in *Vuoi ballare?* (oggetto di un remake hollywoodiano nel 2004), *Sleeping Man* e *Shabu Gokudo*. Nel 1997 è stato protagonista de *L'Anguilla* del maestro della Nouvelle Vague giapponese Imamura Shōhei, film vincitore al Festival di Cannes di quell'anno. Celebre anche il sodalizio artistico con l'acclamato regista Kurosawa Kiyoshi per *Cure* (1997), per il quale ha ricevuto il premio come Miglior Attore al Tokyo International Film Festival. Nel 2001, ha ricevuto lo stesso premio questa volta al Chicago International Film Festival nuovamente sotto la direzione di Imamura nel film *Acqua tiepida sotto un ponte rosso*. Ha preso parte a significati produzioni internazionali come *Memorie di una geisha* (2005) e *Babel* (2007).

Nel 2009 avviene il suo debutto alla regia con il dramma agrodolce *Toad's Oil*. Nel giugno 2012 ha ricevuto la Medaglia d'Onore con Nastro Viola dall'imperatore del Giappone per i suoi notevoli meriti in campo artistico. Per *The World of Kanako* (2014) ha ricevuto il premio come Miglior Attore al Festival Internazionale del Cinema Fantastico della Catalogna. Altri ruoli da protagonista comprendono *The Kiyosu Conference* (2013), *A Samurai Chronicle* (2014), *The Emperor in August* (2015) e *Sekigahara* (2017). Il suo ultimo lavoro è il film cinese *Wings Over Everest* (2019) che racconta di una rischiosa missione di recupero ad alta quota. *Il terzo omicidio* segna la sua prima partecipazione a un film di Kore-eda.

YAKUSHO KŌJI

nel ruolo di MISUMI TAKASHI



HIROSE SUZU

nel ruolo di YAMANAKA SAKIE



È nata il 19 giugno 1998 a Shizuoka, Giappone. Ha iniziato la sua carriera di modella nel 2012 nel mensile di moda *Seventeen*, e fatto il suo debutto come attrice l'anno successivo nella serie TV *Kasukana Kanojo* (2013). Nel 2015 è apparsa per la prima volta in un ruolo da protagonista nella serie di ambientazione scolastica *Gakko no Kaidan*. Lo stesso anno ha ricevuto il premio come Esordiente dell'Anno al Japan Academy Prize per i suoi ruoli, tra cui spicca *Little Sister* diretto da Kore-edo e in concorso al Festival di Cannes.

Nella sua filmografia ci sono anche *Chihayafuru* (2016) sul tema delle carte da gioco, *Rage* (2016) al fianco della star Watanabe Ken, il romantico *Your Lie In April* (2016) e la commedia sportiva *Let's Go, Jets! From Small Town Girls To U.S. Champions?!* (2017).

KORE-EDA HIROKAZU

REGISTA / SCENEGGIATORE / MONTATORE

È nato il 6 giugno 1962 a Tokyo. Dopo la laurea alla Waseda University nel 1987, Kore-eda è entrato nella TV Man Union dove ha diretto diversi programmi di documentari vincitori di vari premi. Nel 2014 ha lanciato la sua casa di produzione BUN-BUKU. Del 1995 è il suo debutto come regista di film con *Maborosi* - tratto dal romanzo di Miyamoto Teru, vincitore del Premio Osella al 52° Festival di Venezia - una storia dalle tinte fosche e inquietanti che vedeva nel cast l'allora emergente attore Asano Tadanobu. Segue un altro racconto dalla cornice fantastica, *After Life* (1998), ambientato in una sorta di limbo tra cielo e terra. Il film viene distribuito in oltre 30 nazioni e porta Kore-eda all'attenzione internazionale.

Nel 2001, *Distance*, impernato sull'elaborazione del lutto da parte di un gruppo di persone divenute loro malgrado conoscenti, è stato selezionato in competizione al Festival di Cannes. Il protagonista del suo quarto lavoro *Nessuno lo sa* (2004), il tredicenne Yagira Yūya, ha raccolto grande attenzione come il più giovane attore ad aver ricevuto il premio per la miglior interpretazione nella storia del Festival di Cannes. Il film è ispirato a un fatto di cronaca (una madre che abbandona improvvisamente i propri figli per scappare con un uomo) che scosse il Giappone negli anni '90.

Nel 2006, *Hana*, un film di samurai sul tema della vendetta, è stato il suo primo film in costume. Nel 2008, Kore-eda ha presentato *Still Walking*; il film, in parte autobiografico, vede la partecipazione della star giapponese Abe Hiroshi, con cui formerà un sodalizio artistico, e verte su una riunione di famiglia nella provincia giapponese. Nel 2009, con *Air Doll*, presentato a Un Certain Regard al 62° Festival di Cannes, Kore-eda opera la sua prima incursione nel mondo dei manga trattando il tema della solitudine e delle fantasie sessuali dei giapponesi. Nel 2011, con *I Wish*, il regista torna a dirigere, dopo *Nessuno lo sa*, un gruppo di attori bambini, questa volta con una storia più solare che ruota attorno ai fuochi d'artificio. Il film ha vinto il premio per la miglior sceneggiatura al 59° Festival Internazionale del Cinema di San Sebastián.

Nel 2012, ha debuttato come regista di una serie tv in *Going Home* che vede ancora una volta nel cast il fidato Abe Hiroshi. *Father and Son* (2013), vincitore del Premio della Giuria al Festival di Cannes, ha ricevuto il Premio del Pubblico ai festival di San Sebastián, Vancouver e San Paolo e ha segnato un nuovo record di incassi, nella filmografia del regista, in diverse nazioni. La vicenda ruota attorno a due famiglie che vengono a contatto quando si scopre che i rispettivi figli sono stati scambiati per errore alla nascita. Nel 2015 è nuovamente in concorso al Festival di Cannes con *Little Sister*, nuovamente tratto da un manga, che ha ricevuto vari Japan Academy Award tra cui quello per Miglior Film e Miglior Regia, così come il



Premio del Pubblico al Festival di San Sebastián. Nel 2016, *Ritratto di famiglia con tempesta*, di nuovo con Abe Hiroshi questa volta nella parte di un detective privato, ha esordito nella sezione Un Certain Regard al 69° Festival di Cannes. Nel 2017 il regista collabora per la prima volta col celebre attore Yakusho Kōji nel dramma processuale *Il terzo omicidio*, presentato in concorso al Festival di Venezia. A Cannes, Kore-eda è stato insignito della Palma d'oro con il film *Un affare di famiglia*, mentre nel 2019 ha aperto il Festival di Venezia con la sua prima co-produzione internazionale, *Le verità*, girato in Francia e con un cast che vanta Catherine Deneuve, Juliette Binoche ed Ethan Hawke. La storia verde sul rapporto altalenante tra una madre, diva del cinema, e la figlia sceneggiatrice.

Kore-eda è stato anche produttore per giovani registi giapponesi. *Kakuto*, diretto da Iseyama Yūsuke, ha debuttato all'International Film Festival Rotterdam nel 2003. *Wild Berries*, dello stesso anno, è stato scritto e diretto da Nishikawa Miwa, il cui secondo lungometraggio, *Sway*, è stato mostrato alla Semaine de la critique di Cannes nel 2006. Il documentario *Ending Note: Death Of Japanese Salesman* (2011), firmato da Sunada Mami, ha raccolto consensi di pubblico a livello internazionale. Kore-eda Hirokazu è stato recentemente insignito del premio Cineasta Asiatico dell'Anno al Busan International Film Festival del 2019.

FILMOGRAFIA

COME REGISTA

1991 **However...** (Shikashi...) - documentario televisivo

1991 **Lessons from a Calf** (Kougai ha doko he itta)
- documentario televisivo

1994 **August Without Him** (Kare no inai hachigatsu ga)
- documentario televisivo

1995 **Maborosi** (Maboroshi no hikari)

1996 **Without Memory** (Kioku ga ushinawareta toki)
- documentario televisivo

1998 **After Life** (Wonderful life)

2001 **Distance** (Distance)

2004 **Nobody Knows** (Dare mo shiranai)

2006 **Hana** (Hana yorimo naho)

2008 **Still Walking** (Aruitemo aruitemo)

2008 **Wishing You're Alright – Journey Without an End by Cocco**

(Daijōbu de aruyō ni: Cocco owaranai tabi) - video clip

2009 **Air Doll** (Kuki ningyō)

2010 **The Days After** (Nochi no hi) - serie televisiva

2011 **I Wish** (Kiseki)

2012 **Going Home** (Going my home) - serie televisiva

2013 **Father and Son** (Soshite chichi ni naru)

2015 **Little Sister** (Urimachi diary)

2016 **Ritratto di famiglia con tempesta** (Umi yori mo mada fukaku)

2016 **Carved in Stone** (Ishibumi) - documentario

2017 **Il terzo omicidio** (Sandome no satsujin)

2018 **Un affare di famiglia** (Manbiki kazoku)

2019 **Le verità** (La vérité)



COME PRODUTTORE ESECUTIVO

2003 **Wild Berries** (Hebi Ichigo)
diretto da Nishikawa Miwa

2003 **Kakuto** (Kakuto)
diretto da Iseya Yusuke

2009 **Beautiful Islands**
diretto da Kana Tomoko

2011 **Ending Note**
diretto da Sunada Mami

2012 **That Day – Living Fukushima** (Anohi - Fukushima wa ikiteiru)
diretto da Imanaka Kohei



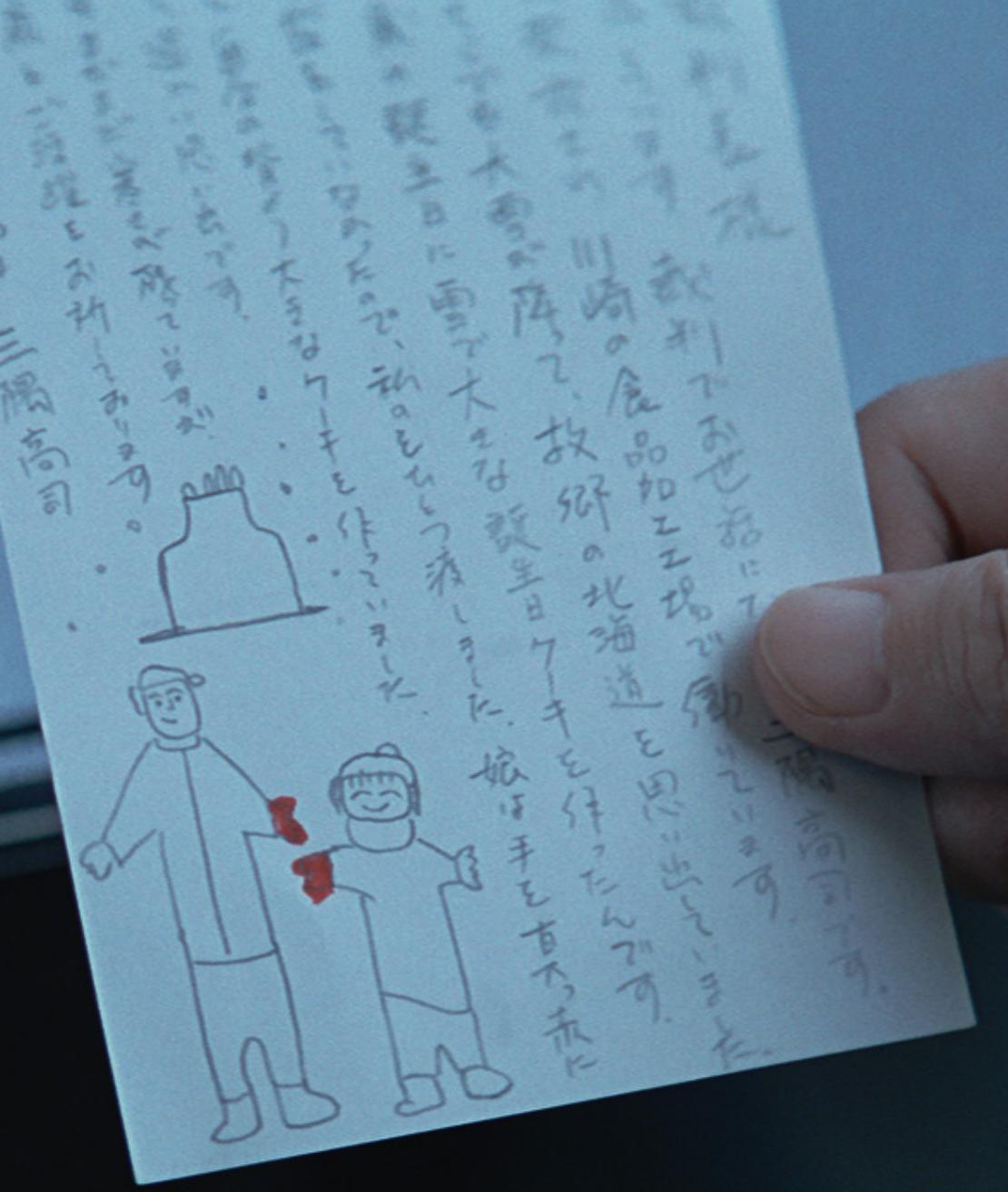
LUDOVICO EINAUDI

MUSICISTA

È nato a Torino nel 1955. Le vendite strepitose di CD e la sua abilità di riempire le sale da concerto di tutto il mondo confermano Einaudi come uno dei compositori di musica classica di maggior successo degli ultimi anni.

Dopo gli studi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, e in seguito con Luciano Berio, ha dedicato diversi anni alla composizione musicale nelle forme tradizionali.

A metà degli anni '80 ha iniziato a cercare una forma di espressione più personale attraverso una serie di lavori per la danza e il multimedia, e successivamente per il piano. La sua è una musica ambient, meditativa e spesso introspettiva, che trae ispirazione da minimalismo, world music e pop contemporaneo. Ha lasciato un segno importante nel mondo del cinema, conseguendo ben quattro premi internazionali. Ha composto le musiche dei film *Aprile* di Nanni Moretti, *This is England* di Shane Meadows, *Quasi amici* di Olivier Nakache ed Éric Toledano e *Mommy* di Xavier Dolan.



CAST

FUKUYAMA Masaharu (avvocato SHIGEMORI Tomoaki)

YAKUSHO Kōji (MISUMI Takashi)

HIROSE Suzu (YAMANAKA Sakie)

MITSUSHIMA Shinnosuke (avvocato KAWASHIMA Akira)

ICHIKAWA Mikako (procuratore SASABARA Itsuki)

SAITŌ Yuki (madre di Sakie)

MAKITA Aju (figlia di SHIGEMORI)

YOSHIDA Kōtarō (avvocato SETTSU Daisuke)

STAFF

Soggetto / Sceneggiatura / Montaggio / Regia:

KORE-EDA HIROKAZU

Musica LUDOVICO EINAUDI

Direttore della fotografia TAKIMOTO MIKIYA

Luci FUJII NORIKIYO

Suono TOMITA KAZUHIKO

Scenografie TANEDA YOHEI

Produzione FILM, INC.

Produttori esecutivi OGAWA SHINICHI
HARADA CHIAKI
TOM YODA

Produttori associati OSAWA MEGUMI
ODAKE SATOMI

Produttori MATSUZAKI KAORU
TAGUCHI HIJIRI



DOUBLE
LINE